



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/494358/Fax 031/390761

E-mail: tributi@comune.luratecaccivio.co.it

Prot. n. 904

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P. DEL COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Identificativi: Rivenditore: WD7B7001 codice sicurezza: 01140880186607

Ditta: Tecnobeton Srl con sede legale in Lurate Caccivio, V. Giotto 31 - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Lurate Caccivio via Giotto 31, ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VISTI :

- le Decisioni n. 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n. 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n. 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del D.P.R. 915/82;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- il D.lgs. 16 gennaio 2008 n° 4;
- il D.lgs. 3 dicembre 2010 n° 205;
- il D.lgs. 29 aprile 2010 n° 75;
- Il D.lgs. 14 marzo 2014 n° 49;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160 e s.m.i.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 2012 n. 134;
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2012;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 7851 del 25 gennaio 2002;
- la D.G.R. n° 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997;
- la D.G.R. n° 220 del 27 giugno 2005 e s.m.i.;
- la D.G.R. n° 3596 del 6 giugno 2012;
- il Decreto della Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/494358/Fax 031/390761

E-mail: tributi@comune.luratecaccivio.co.it

RAMMENTATO che il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e s.mi. con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi;

RICHIAMATA:

- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";

VISTA la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997 e la D.D.G. del 5 Novembre 1999 n° 45055 della Direzione Generale Tutela ambientale della Regione Lombardia, con le quali vengono adottate le norme di funzionamento della conferenza di cui all'art. 27 del D.lgs. 22/97 di competenza provinciale;

PRESO ATTO:

- che la ditta in argomento risulta iscritta al registro dei recuperatori della provincia di Como al n° 356 dal 17/06/2013, per l'esercizio dell'attività di stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto sito in Comune di Lurate Caccivio, via Giotto 31;
- che la ditta di che trattasi ha inoltrato allo SUAP di Lurate Caccivio, in data 21/07/2015 istanza di autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Lurate Caccivio via Giotto 31, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la ditta di che trattasi ha trasmesso integrazioni, precisazioni e chiarimenti all'istanza di cui sopra con note in data 10/11/2015, PROT. Suap N. 14235;

CONSIDERATO che all'atto della messa in esercizio dell'impianto, configurato sulla base del progetto approvato dal presente provvedimento, la validità della comunicazione per il recupero dei rifiuti, esercitata dalla ditta di che trattasi in forza degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., cesserà automaticamente e contestualmente la ditta in argomento verrà cancellata dal registro dei recuperatori della Provincia di Como al quale risulta iscritta al n° 356;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici dello SUAP di Lurate Caccivio, precisando che:

- le caratteristiche dell'impianto suddetto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi e i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportati nell'Allegato Tecnico n° 13/A/ECO del 12 gennaio 2016 della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- la conferenza di servizi conclusiva, tenutasi in data 17 novembre 2015, presso i competenti uffici della Provincia di Como, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/494358/Fax 031/390761

E-mail: tributi@comune.luratecaccivio.co.it

s.m.i. ha espresso parere favorevole con prescrizioni, chiarimenti e approfondimenti all'approvazione del progetto di che trattasi;

- l'ammontare totale della fidejussione calcolato sulla base dell'allegato C) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 19461/04 che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Como è determinato in **€ 111.891,44** ed è relativo a:
 - messa in riserva in ingresso (R13) di 900 m³ di rifiuti non pericolosi destinati a trattamento finalizzato a recupero (R12), pari a **€ 158.958,08** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a **€ 15.895,81**;
 - messa in riserva in ingresso (R13) di 1.875 m³ di rifiuti non pericolosi pari a **€ 331.162,58** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a **€ 33.116,26**;
 - messa in riserva in uscita (R13) di 360 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a **€ 63.583,28** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a **€ 6.358,33**;
 - trattamento (R12) di 51.120 t/a di rifiuti non pericolosi, pari a **€ 56.521,04**;

e che tale cauzione debba essere valida oltre che per l'intero periodo di durata dell'autorizzazione, anche per i dodici mesi successivi;

- con nota in data 15/01/2016 la ditta Tecnobeton Srl ha espresso la volontà di avviare i rifiuti messi in riserva a recupero entro sei mesi dall'accettazione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004;
- l'istruttoria tecnico amministrativa, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico n° 13/A/ECO del 12 gennaio 2016 della Provincia di Como sopra richiamato;

DA ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

• DETERMINA

1. di approvare il progetto e autorizzare, ai sensi dell'art 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. sulla base della documentazione presentata, la ditta Tecnobeton Srl con sede legale in Lurate Caccivio, V. Giotto 31, alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Lurate Caccivio via Giotto 31, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell' Allegato Tecnico n° 13/A/ECO del 12 gennaio 2016 della Provincia di Como che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/494358/Fax 031/390761

E-mail: tributi@comune.luratecaccivio.co.it

2. di far presente che il presente atto produce gli effetti del 6° comma dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., trattandosi di impianto di gestione rifiuti che costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177 comma 2 dello stesso D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
3. che la ditta Tecnobeton Srl, dovrà dare comunicazione, a questo SUAP e alla Provincia di Como, dell'avvenuta realizzazione delle opere previste dalla presente autorizzazione, al fine di consentire gli eventuali controlli di competenza della Provincia di Como;
4. di stabilire, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., che la durata dell'autorizzazione è di 10 (dieci) anni dalla data di emanazione del presente atto e che la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza dello stessa autorizzazione;
5. in € **111.891,44** l'ammontare totale della fidejussione relativo a:
 - messa in riserva in ingresso (R13) di 900 m³ di rifiuti non pericolosi destinati a trattamento finalizzato a recupero (R12), pari a € **158.958,08** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a € **15.895,81**;
 - messa in riserva in ingresso (R13) di 1.875 m³ di rifiuti non pericolosi pari a € **331.162,58** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a € **33.116,26**;
 - messa in riserva in uscita (R13) di 360 m³ di rifiuti non pericolosi, pari a € **63.583,28** ridotti al 10% sulla base di quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004, per un totale ridotto pari a € **6.358,33**;;
 - trattamento (R12) di 51.120 t/a di rifiuti non pericolosi, pari a € **56.521,04**;

e che tale cauzione debba essere valida oltre che per l'intero periodo di durata dell'autorizzazione, anche per i dodici mesi successivi. La fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di approvazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n° 19461/04. Tenuto conto che la ditta in questione esercita l'attività in regime di procedure semplificate e l'esercizio non viene interrotto, la notifica del presente provvedimento è subordinata alla presentazione delle garanzie finanziarie ivi previste;

1. che la ditta Tecnobeton Srl sulla base di quanto dichiarato con la con nota in data 15/01/2016 avvii i rifiuti messi in riserva a recupero entro sei mesi dall'accettazione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'allegato C alla D.G.R. n° 19461 del 19/11/2004;
2. la revoca del provvedimento dello SUAP di Lurate Caccivio n° 1 del 12/02/2014 relativo alle emissioni in atmosfera, in quanto ricompreso nel presente provvedimento unico;
3. che l'efficacia del presente provvedimento sia subordinata al permanere della disponibilità delle aree interessate dall'impianto, da parte della ditta Tecnobeton Srl;



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

Sportello Unico Attività Produttive

Via XX Settembre 16 - 22075 LURATE CACCIVIO (CO) - Tel. 031/494358/Fax 031/390761

E-mail: tributi@comune.luratecaccivio.co.it

4. che ogni modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata al competente SUAP, che provvederà ad attivare le procedure di legge per il rilascio della necessaria autorizzazione;
5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
6. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DISPONE

1. la notifica del presente provvedimento alla ditta Tecnobeton S.r.l., al Comune di Lurate Caccivio, all'A.R.P.A – Dipartimento di Como, all'Ufficio d'Ambito di Como, alla Provincia di Como Settore Ecologia e Ambiente e Settore Polizia Locale ai fini del controllo del presente provvedimento;

DÀ ATTO

1. che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i. può avvalersi dell'A.R.P.A.;
2. che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate. In caso di revoca potrà essere disposta la bonifica, se necessaria, dell'area interessata
3. Che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lurate Caccivio, 22/01/2016

IL RESPONSABILE DELLO S.U.A.P.
DI LURATE CACCIVIO
(Dott. Lucio Salvadè)